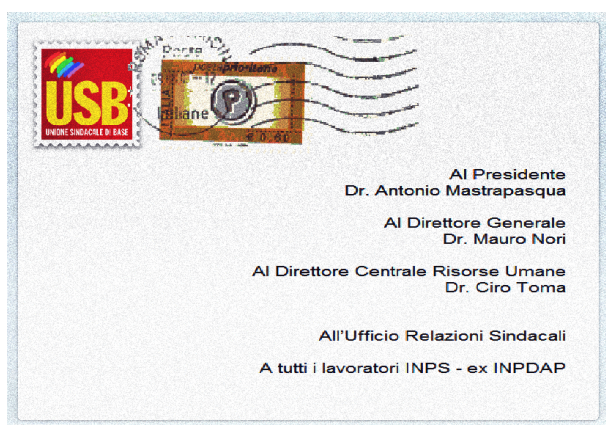




Associazioni Inquilini e Abitanti

MANIFESTAZIONE CITTADINA PER DIRITTO AL REDDITO E ALL'ABITARE 29 NOVEMBRE ORE 16.30 P.ZZA XX SETTEMBRE



Bologna, 27/11/2013

Bologna – mercoledì, 27 novembre 2013

Le politiche dell'Unione Europea, sostenute dal Governo delle larghe intese, stanno peggiorando la macelleria sociale inaugurata dal Governo Monti. Tagli ai salari, licenziamenti, aumento delle tariffe, privatizzazioni dei servizi pubblici, il continuo attacco alle pensioni, sono ormai notizia quotidiana. E le conseguenze più nefaste di queste politiche stanno portando milioni di giovani a non avere alcun reddito, a perdere i più basilari diritti come quello di un alloggio. Tutto ciò mentre continuano ad essere spesi soldi pubblici per incentivi alle imprese, per sostenere banche e istituti finanziari, per finanziare grandi opere e grandi eventi, che sono diventati la nuova frontiera dello sfruttamento e della compressione dei salari e dei diritti.

Con lo sciopero generale del 18 ottobre abbiamo creato un forte momento di mobilitazione contro le criminali politiche di Austerità. Abbiamo creato quel “ponte” con la manifestazione del 19 ottobre che ha avuto al centro il diritto all’abitare e la difesa del territorio dalle grandi opere.

In tutta l’Emilia Romagna USB rilancia la mobilitazione contro le privatizzazioni dei servizi pubblici e le esternalizzazioni dando inizio ad una campagna sull’occupazione e il lavoro, per l’utilizzo dei soldi pubblici a favore dei lavoratori, per la difesa del diritto alla casa e all’abitare.

Un primo momento di questo percorso è la manifestazione cittadina che stiamo costruendo sulla questione del reddito e del diritto all’abitare, per ottenere che il sindaco di Bologna prenda provvedimenti per una moratoria degli sfratti e per il riuso e la requisizione del patrimonio sfitto per utilizzarlo a fini abitativi.

L’appuntamento è per venerdì 29 novembre ore 16:30 Piazza XX settembre.

L’USB lavorerà, inoltre, per la costruzione di una mobilitazione nei confronti della Regione Emilia Romagna, da cui transitano milioni di euro di finanziamenti pubblici, e che ha responsabilità diretta sulle politiche che stanno stritolando la vita dei lavoratori.

USB Bologna